Allegato B – Servizio Civile Universale all'estero

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ESTERO - anno 2023

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO: Educazione per lo Sviluppo Umano in Madagascar

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:
Settore G - Estero: promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani.
Area 03 - Promozione e tutela dei diritti umani, all'estero

DURATA DEL PROGETTO: 12 Mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:
L'obiettivo del presente progetto è quello di promuovere l'empowerment di giovani, donne e bambini attraverso interventi educativi. Il progetto avrà altresì l'obiettivo di contribuire alla sicurezza alimentare e allo sviluppo personale, sociale e culturale dei beneficiari, andando così a rafforzare lo sviluppo umano delle località interessate. Grazie alle attività portate avanti dagli Operatori Volontari, sarà possibile contribuire ad uno sviluppo olistico, inclusivo e sostenibile dei giovani e dei bambini più vulnerabili frequentanti le scuole e le attività delle Missioni Salesiane in Madagascar apportando un cambiamento sociale positivo nelle località di Ambanja, Ivato, Manazary e Antananarivo.

RUOLO ED ATTIVITÁ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
Gli 8 Operatori Volontari impegnati in loco (2 a Ambanja, 2 a Ivato, 2 a Manazary e 2 a Antananarivo) supporteranno le Suore Salesiane nella realizzazione delle attività educative, ricreative e ludiche per i bambini, adolescenti e giovani donne, svolgendo il ruolo di animatori ed educatori e contribuendo in generale allo sviluppo umano locale. Grazie all'aiuto degli Operatori Volontari del Servizio Civile Universale, sarà possibile garantire un maggior supporto alle attività sociali portate avanti dalle Suore Salesiane. Gli Operatori Volontari miglioreranno la qualità delle attività preesistenti e diverranno promotori di nuove iniziative volte a garantire un cambiamento sociale positivo nelle realtà in cui operano.
Nello specifico, le attività che coinvolgeranno in prima persona gli Operatori Volontari, saranno le seguenti:

SEDE DI AMBANJA:
Attività 1: *Corso sulle corrette norme igieniche da adottare e educazione alla salute*
Attività 2: *Supporto scolastico*
Attività 3: *Corso di lingua Italiana*
Attività 4: *Attività con i bambini della Scuola dell'Infanzia*
Attività 5: *Corso sui Diritti Umani e Educazione alla Pace*
Attività 6: *Attività ludico-ricreative*
Attività 7: *Campo Invernale*
Attività 8: *Stesura di testimonianze e report*

SEDE DI IVATO:
Attività 1: *Corso di lingua Italiana*
Attività 2: *Corso di lingua Inglese*

Attività 3: Supporto Scolastico (Scuola Primaria e Scuola Media)
Attività 4: *Attività ludiche per le bambine del Foyer*
Attività 5: *Attività creative e sportive per i ragazzi del Centro Professionale e le bambine/ragazze del foyer*
Attività 6: *Campo Invernale*
Attività 7: *Laboratori EVA "Educazione alla Vita e all'Amore"*
Attività 8: *Stesura di testimonianze e report*

SEDE DI MANAZARY:
Attività 1: *Corso sulle corrette norme igieniche da adottare e educazione alla* salute
Attività 2: *Supporto alle attività di produzione agricola e alla formazione agro-pastorale per i giovani locali*
Attività 3: *Supporto scolastico (Scuola media secondaria)*
Attività 4: *Attività di apicoltura*
Attività 5: *Corso sui Diritti Umani e Educazione alla Pace*
Attività 6: *Educazione alla Parità di Genere*
Attività 7: *Laboratori EVA "Educazione all'Amore e alla Vita"*
Attività 8: *Campo Invernale*
Attività 9: *Stesura di Testimonianze e Report*

SEDE DI ANTANANARIVO:
Attività 1: *Supporto alle attività della Scuola dell'Infanzia*
Attività 2: *Corso di alfabetizzazione per i bambini*
Attività 3: *Cura dell'orto comunitario e gestione della compostiera*
Attività 4: *Corso di informatica*
Attività 5: *Corso di lingua italiana e francese per i ragazzi della comunità*
Attività 6: *Supporto alle attività di Formazione imprenditoriale per giovani donne*
Attività 7: *Corso sui Diritti Umani e Educazione alla Pace*
Attività 8: *Attività ludico-ricreative*
Attività 9: *Stesura di Testimonianze e Report*

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Gli Operatori Volontari saranno ospitati dalle locali strutture delle Missioni Salesiane:

- a Ambanja, Antakafahely, B.P. 1- 203 SNC (codice sede: 175852)
- a Ivato, Ivato Aeroport, B.P. 88 105, Madagascar (codice sede: 175850)
- a Manazary, Mianarivo II, 117 (codice sede: 175837)
- a Antananarivo - St. Joseph: Avenue Charles De Gaulle II Y24bis Ouest Antanimora, B.P. 6049, Antananarivo 24bis (codice sede: 175838)

in cui usufruiranno di vitto e alloggio.

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti vitto e alloggio: 8 (2 a Ambanja, 2 a Ivato, 2 a Manazary, 2 a Antananarivo).
Gli operatori volontari saranno ospitati dalle locali strutture delle Missioni Salesiane in cui usufruiranno di vitto e alloggio.
All'interno della struttura salesiana saranno possibili agevolazioni per eventuali allergie o intolleranze alimentari

MESI DI PERMANENZA ALL'ESTERO, MODALITA' E TEMPI DI EVENTUALI RIENTRI IN ITALIA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

mesi di permanenza all'estero: 11 mesi.
modalità: 25 ore giornaliere di servizio, 5 giorni a settimana.
Eventuali rientri in Italia: 1 rientro in Italia.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Agli operatori volontari in servizio viene richiesto uno spirito d'adattabilità, flessibilità oraria, disponibilità ad eventuali impegni non previsti che possono sopraggiungere o per incontri di sensibilizzazione e testimonianza relativi alla loro esperienza di operatori volontari in Servizio Civile Universale con la FVGS.

Adesione consapevole alla Vision e alla Mission della FVGS, oltre che ai valori che caratterizzano il servizio che andranno a svolgere, nonché la capacità di autogestirsi rispetto all'impegno preso. giorni di servizio settimanali ed orario.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:
Certificazione delle competenze ai sensi del D.Lgs. n. 13/2013.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:
Nessun requisito richiesto oltre quelli richiesti dal decreto legislativo, n. 40 del 6 marzo 2017.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il sistema di reclutamento e selezione prescelto dalla Fondazione si fonda su tre principi fondamentali:
- semplicità – visto il ristretto numero di strumenti utilizzati (curriculum, colloquio e test di lingua);
- esaustività – grazie ai tre strumenti adottati sarà possibile delineare un quadro preciso dei singoli candidati con riferimento alle competenze, alle conoscenze e alle esperienze maturate.
- trasparenza – garantita grazie alla presenza di una Commissione di selezione che prevede la partecipazione, oltre che del Selettore Accreditato dell'ente, anche di altre due persone durante lo svolgimento delle prove.

Il compito di selezionare i candidati verrà assolto da una Commissione costituita dal Selettore Accreditato e da personale dell'ente: si tratterà sempre di soggetti non legati da alcun vincolo di parentela con i giovani esaminati. All'esito della selezione, la Commissione redigerà il relativo verbale, all'interno del quale verrà riportato, per ciascun candidato, il punteggio per ogni elemento oggetto di valutazione.

a) Metodologia:
La selezione dei volontari sarà coordinata dal Coordinatore Responsabile del SCU e dal Responsabile della Gestione dei Volontari. I colloqui si svolgeranno a Roma presso la sede operativa della Fondazione. Il compito di selezionare i candidati verrà assolto dalla Commissione, costituita dal Selettore Accreditato e da almeno due persone facenti parte dello staff dell'associazione. Sarà cura del Selettore Accreditato coinvolgere durante il colloquio di selezione anche l'OLP referente per la sede prescelta dal candidato.
Il Coordinatore Responsabile del SCU e la Commissione elaboreranno le graduatorie (le quali saranno divise in base al progetto e alla Sede di attuazione); le stesse poi – dopo una attenta verifica degli aspetti formali e della documentazione richiesta dalla normativa – verranno inoltrate al Servizio Ammissione ed Impiego dell'UNSC, e pubblicate sul sito web della Fondazione (www.fondazionefvgs.it).

b) Strumenti e tecniche utilizzati:
Per la valutazione, sulla base del Decreto n. 173 dell'11 Giugno 2009 "Elementi di valutazione e punteggi per la selezione dei volontari in SCN", con l'aggiornamento dell'art. 15, comma 2°, del D. Lgs. n. 40/2017 di Riforma del Terzo Settore, la Commissione esaminatrice dispone per ciascun candidato di 80 punti, di cui 40 punti da attribuire in base al curriculum, 30 punti da assegnare per il colloquio e 10 punti per il test di lingua.

Le categorie di titoli valutabili, con i relativi punteggi, risultano essere le seguenti:
1. CURRICULUM VITAE – fino a un massimo di 40 punti. Strumento che permette di raccogliere informazioni sul candidato: titoli di studio e titoli professionali posseduti dal giovane ed esperienze, professionali e non, maturate. Essendo la Fondazione un'associazione che pone come fulcro della sua azione il volontariato, un peso maggiore verrà riservato alle esperienze pratiche e/o di volontariato rispetto ai titoli conseguiti. Inoltre molta importanza verrà riservata anche all'esperienza maturata nello stesso settore di intervento del progetto scelto dal candidato.

1.1) Formazione e titoli professionali - fino ad un massimo di 10 punti:

- Titoli di studio (valutazione del titolo più alto) (massimo 5 punti)
Formazione post universitaria attinente al progetto: master, corsi di perfezionamento, corsi di specializzazione (in presenza di più corsi, se ne valuterà uno solo/più attinente al progetto) – 5 punti
Laurea Magistrale o quinquennale – 4 punti
Laurea di primo livello – 3 punti
Diploma – 2 punti
Scuola media superiore – 1 punto

-Titoli professionali (si valuta il titolo più attinente, massimo 3 punti)
Attinenti al progetto – 3 punti

Non attinenti al progetto – 2 punti
Studi in corso attinenti al progetto – 1 punto

- Altre conoscenze (massimo 2 punti)
Certificate e attinenti al progetto – 1.5 punti
Certificate e non attinenti al progetto – 0.5 punti

1.2) Precedenti esperienze professionali e/o di volontariato - fino ad un massimo di 30 punti:
- Nello stesso settore del progetto e nello stesso Ente (Coefficiente 1 per ogni mese di esperienza [max 12 mesi] – fino ad un massimo di 12 punti)
-Nello stesso settore ma in Enti diversi (Coefficiente 0.75 per ogni mese di esperienza [max 12 mesi] – fino ad un max di 9 punti)
-Nello stesso Ente ma in settore diverso (Coefficiente 0.50 per ogni mese di esperienza [massimo 12 mesi] – fino ad un massimo di 6 punti)
-Presso Enti diversi in settori diversi (Coefficiente 0.25 per ogni mese di esperienza [massimo 12 mesi] – fino ad un massimo di 3 punti)

2. COLLOQUIO - fino a un massimo di 30 punti.
Il colloquio, svolto individualmente alla presenza della Commissione e della durata media di 30 minuti, verterà in particolare sui seguenti argomenti:
- Conoscenza del Servizio Civile Universale (massimo 3 punti)
- Elementi di cooperazione e solidarietà internazionale e conoscenza della Fondazione (massimo 3 punti)
- Pregressa esperienza in analogo settore di impiego prevista da progetto (massimo 3 punti)
- Area d'intervento prevista dal progetto prescelto (massimo 3 punti)
- Condivisione, da parte del candidato, degli obiettivi del progetto (massimo 3 punti)
- Motivazioni generali del candidato a svolgere il Servizio Civile (massimo 3 punti)
- Conoscenza del progetto prescelto (massimo 3 punti)
- Particolari doti umane ed abilità possedute dal candidato (massimo 3 punti)
- Altre materie conosciute (massimo 3 punti)
- Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'implementazione del progetto (massimo 3 punti)

I punteggi verranno attribuiti così come di seguito:
- Nessuna risposta: 0 punti
- Risposta generica: 1 punto
- Riposta specifica descrittiva ma incompleta: 2 punti
- Risposta congruente e completa: 3 punti

3. TEST DI LINGUA – fino a un massimo di 10 punti
Il test di lingua si svolgerà attraverso due modalità con relativo punteggio:
- Traduzione scritta da e verso la lingua richiesta dal progetto (massimo 4 punti)
- Colloquio nella lingua richiesta dal progetto (massimo 6 punti)

I punteggi per le traduzioni verranno attribuiti così come di seguito:
- Nessuna traduzione: 0 punti
- Traduzione incompleta/incorretta: 1 punto
- Traduzione completa e corretta: 2 punti

Il punteggio per il colloquio orale verrà attribuito così come di seguito:
- Nessuna risposta: 0 punti
- Risposta generica parziale: 1 punto
- Risposta generica: 2 punti
- Risposta specifica semplice: 3 punti
- Riposta specifica descrittiva ma incompleta: 4 punti
- Riposta specifica dettagliata: 5 punti
- Risposta congruente e completa: 6 punti

Al termine del colloquio, la Commissione esaminatrice esprimerà per ogni candidato una valutazione finale espressa in 80/80, risultante dalla somma aritmetica dei singoli punteggi ottenuti in fase di colloquio e valutazione.

c) Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

Si intende verificare l'effettiva capacità potenziale dei giovani volontari ad effettuare il Servizio Civile Universale con la Fondazione e all'interno delle Missioni Salesiane nei Paesi sede di progetto.
Saranno valutate positivamente abilità attestate nei seguenti ambiti: competenze sportive, musicali, artistiche (teatro, bricolage, fotografia, lavori manuali, cucito, ricamo) in quanto attività che possono coinvolgere bambini e ragazzi, destinatari diretti di tutti i progetti di Servizio Civile Universale dell'associazione.

Di seguito una serie di impegni che sono richiesti ai volontari, al fine di aiutarli a comprendere le tematiche che li vedranno coinvolti nei progetti:
- Attenzione verso attività di educazione, animazione, lavoro di gruppo;
- Interesse negli ambiti del micro-sviluppo economico, della tutela e promozione dei diritti umani, della solidarietà internazionale, della pace tra i popoli;
- Disponibilità alla convivenza interculturale, alle interazioni con fasce di popolazione particolarmente svantaggiate e vulnerabili;
- Impegno a rendere pubblica l'esperienza del progetto di Servizio Civile e a lavorare per la sensibilizzazione delle persone a loro vicine al fine di far conoscere il Paese di destinazione sia durante il periodo di formazione in Italia che durante la permanenza all'estero;
- Disponibilità ad attenersi alle misure di sicurezza adottate dall'Ente e riportate nel Piano di sicurezza di ogni singolo progetto, a rispettare gli orari stabiliti dall'OLP di riferimento per le uscite e a comunicare gli spostamenti.

Inoltre, visto l'approccio della Fondazione, la cui Mission, nel solco della tradizione cattolica e alla luce della dottrina sociale e dei principi della Chiesa, è quella di perseguire esclusivamente finalità di solidarietà sociale e di sostenere e favorire lo sviluppo integrale della persona, la valutazione oggettiva sarà centrata sui punti sopracitati; ma viene altresì calcolato che vi sono delle variabili soggettive e/o comportamentali e queste ultime verranno esaminate durante le prove. Poiché i giovani che presentano domanda per il Servizio Civile aderiscono volontariamente ad un percorso di formazione, componenti importanti saranno la motivazione personale, il desiderio di mettersi in gioco e di imparare a conoscere una realtà altra, diversa a quella a cui si è abituati.

d) Criteri di selezione
Saranno presi in considerazione come criteri di selezione:
- Curriculum vitae (fino a un massimo di 40 punti)
- Colloquio motivazionale (fino a un massimo di 30 punti)
- Test di lingua (fino a un massimo di 10 punti)

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 80 punti. Il sistema di selezione non prevede punteggi parziali e finali superiori ai valori innanzi indicati, pertanto la presenza di valori parziali o totali più elevati indicano la non corretta applicazione del sistema dei punteggi.

e) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:
I candidati, per poter essere idonei e dunque ammessi in graduatoria, dovranno ottenere un punteggio minimo di 26/80 punti, così suddivisi:
- Curriculum vitae (minimo 8 punti)
- Colloquio motivazionale (minimo 15 punti)
- Test di lingua (minimo 3 punti)

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
La formazione generale degli Operatori Volontari in Servizio Civile Universale sarà realizzata presso la sede della FVGS Onlus, sita in Via Gregorio VII, 133 – Scala B, interno 5 - 00165 Roma e avrà durata pari a 48 ore.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
La formazione specifica pre-partenza verrà realizzata **nella sede della FVGS Onlus di Roma** e avrà durata pari a 49 ore. Si prevede altresì una formazione specifica a distanza erogata online per un totale di 11 ore ed anche una formazione specifica da realizzarsi nella sede estera di progetto per un totale di 12 ore.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
Educazione e tutela della Salute in Madagascar

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE
Gli Operatori Volontari, come indicato nel programma, concorreranno alla realizzazione degli **Obiettivi di Sviluppo numero 2** (*Porre fine alla fame, realizzare la sicurezza alimentare e una migliore nutrizione e promuovere l'agricoltura sostenibile*), **numero 3** (*Garantire una vita sana e promuovere il benessere per tutti a tutte le età*),

numero 4 (*Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti*), **numero 5** (*Raggiungere la parità di genere e l'empowerment di tutte le donne e le ragazze*) **dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite** partecipando ad attività da implementarsi nelle comunità target. Nello specifico il progetto contribuirà al raggiungimento dei seguenti traguardi:

2.1 *Entro il 2030, porre fine alla fame e garantire l'accesso a tutte le persone, in particolare poveri e le persone in situazioni vulnerabili, tra cui i bambini, a cibo sicuro, nutriente e sufficiente per tutto l'anno*
2.4 *Entro il 2030, garantire sistemi di produzione alimentare sostenibili e applicare pratiche agricole resilienti che aumentino la produttività e la produzione, che aiutino a conservare gli ecosistemi, che rafforzino la capacità di adattamento ai cambiamenti climatici, alle condizioni meteorologiche estreme, alla siccità, alle inondazioni e agli altri disastri, e che migliorino progressivamente il terreno e la qualità del suolo*
3.3 *Entro il 2030, porre fine alle epidemie di AIDS, tubercolosi, malaria e malattie tropicali trascurate; combattere l'epatite, le malattie di origine idrica e le altre malattie trasmissibili*
4.1 *Garantire entro il 2030 ad ogni ragazza e ragazzo libertà, equità e qualità nel completamento dell'educazione primaria e secondaria che porti a risultati di apprendimento adeguati e concreti*
4.2 *Garantire entro il 2030 che ogni ragazza e ragazzo abbiano uno sviluppo infantile di qualità, ed un accesso a cure ed istruzione pre-scolastiche così da essere pronti alla scuola primaria.*
4.4 *Aumentare considerevolmente entro il 2030 il numero di giovani e adulti con competenze specifiche -anche tecniche e professionali- per l'occupazione, posti di lavoro dignitosi e per l'imprenditoria*
4.7 *Garantire entro il 2030 che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile*
5.1 *Porre fine a ogni forma di discriminazione nei confronti di tutte le donne, bambine e ragazze di ogni parte del mondo*

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:
Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Numero posti previsti per giovani con minori opportunità
Si riserva numero 2 posti a giovani con minori opportunità.

Tipologia di minore opportunità
Difficoltà economiche

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata
Autocertificazione

Attività degli operatori volontari con minori opportunità
Gli Operatori Volontari con minori opportunità saranno impegnati nelle medesime attività previste per gli Operatori Volontari senza minori opportunità.

Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

La FVGS apre la possibilità di partecipazione al presente progetto anche a giovani in condizione di vulnerabilità economica. Pertanto non si ritiene necessario l'utilizzo di alcuna ulteriore risorsa umana e/o strumentale e neppure l'avvio di iniziative e/o di misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità (difficoltà economiche) nello svolgimento delle attività progettuali.